

Andar per mulini nel Medrisiotto

Pubblicato: Mercoledì 14 Agosto 2019



Un itinerario alla scoperta di **una delle tradizioni rurali più antiche e caratteristiche del Mendrisiotto**. Sono cinque i mulini visitabili in questa regione del Canton Ticino che ancora oggi testimoniano l'importanza che luoghi come questi hanno rivestito nella storia locale.

*Nel Mendrisiotto e Basso Ceresio erano presenti a fine Ottocento un centinaio di macchine idrauliche. Erano collocate sui corsi d'acqua: Breggia, Faloppia, Ron-caglia, Laveggio, Gaggiolo, Morea, Mara e Sovaglia. È nel corso del Medioevo che si difonde la costruzione dei mulini. I più antichi attestati nel nostro territorio sono quelli di: **Bruzella risalente al 1298, Chiasso (1355), Morbio Inferiore (1471), Mendrisio (1491)**. Tra gli usi tradizionali figurano la macinazione dei cereali, frantoi per l'olio, segherie, peste per l'orzo, macchine per lavorare il "marmo" di Arzo. All'epoca della prima industria dipendente dall'acqua sorgono: flatoi e flande (Riva S. Vitale, Melano); fabbriche di cappelli (Mendrisio), margarina (Rancate), birra (Morbio Inferiore), orologi (Arogno); mulini per la macinazione del cacao (Chiasso); una fonderia (Mendrisio); una centrale idroelettrica (Maroggia). Nella prima metà del Novecento avviene l'abbandono di tutte le macchine idrauliche. I cinque mulini presentati sono stati recuperati negli ultimi decenni*.*

**dalla presentazione di Paolo Crivelli per la guida di Mendrisiotto Turismo*



Valle di Muggio: il mulino di Bruzella

Il mulino ha ripreso a macinare a partire dal 1996, grazie all'opera di restauro voluta dal Museo etnografico della Valle di Muggio, a cui appartiene. Sul posto è possibile acquistare farina di mais giallo o Rosso del Ticino macinata a pietra e setacciata a mano.

Valle della Motta: il mulino del Daniello

È entrato la prima volta in funzione nel 1802 e la sua attività è continuata fino al 1960 circa. Nel 1990 è stato donato, con il terreno annesso, al Comune di Coldrerio, con lo scopo di creare un parco pubblico. Da allora, una serie di lavori ha permesso di rimettere in funzione una macina per cereali e il frantoio per l'olio, utilizzati ora a scopo didattico.

Parco delle gole della Breggia: il mulino del Ghitello

Risale alla fine del XVI secolo, ristrutturato dal 2000. Oggi la macinatura è dimostrativa, su richiesta infatti una delle tre macine produce farina rossa e gialla. Il frantoio e i loggiati sull'acorte sono stati riconvertiti a spazi multifunzionali per eventi, conferenze o esposizioni.

Rancate: la Masseria La Tana

Tipico insediamento agricolo a corte, di tipo lombardo e risalente al '700, che presenta vari elementi della tradizione contadina e artigianale del passato: il mulino, la segheria, il forno e i locali abitativi.

Maroggia: il mulino di Maroggia

Dal 2014 è l'unico mulino industriale del Cantone: oggi ha un impianto completamente automatizzato e produce giornalmente 50'000 Kg di farina.

Attenzione: per info sulle strutture e orari di apertura: + 41 (0)91 641 30 50;
info@mendrisiottoturismo.ch

Gli orari di Ferragosto:

Il Mulino di Bruzella sarà aperto come di consuetudine

Il Mulino del Ghitello, la Masseia La Tana e il Mulino di Maroggia saranno chiusi.

Infine, **il Mulino del Daniello** non sarà visitabile internamente ma il parco e l'area che lo circonda sarà aperta ai visitatori. Non si potrà quindi fare la visita al mulino internamente.

di mariacarla.cebrelli@varesenews.it